

**Alla ricerca della mente:  
dalla *res cogitans* al *cogito ergo sum***



# Ancora sui nomi

L'associazione dei concetti ai nomi è un problema di dimensioni epocali.

Nomi (concetti) facili: **Pera, Mela, Sole.**

Nomi (concetti) difficili: **Protosincrotone, Conica, Coleottero.**

Nomi (concetti) problematici: **Pensiero, Intelligenza, Mente, Coscienza, Dolore**

E' più complicato di quello che sembra:

- i termini vanno definiti in base ad altri termini
- ci vogliono dei criteri oggettivi che spesso sono difficili o impossibili da realizzare (per esempio la misura del dolore)

# Medium Cognitivo

Percezione: attraverso una combinazione di sensi ed esperienza

## Il mito della Caverna

Dentro una dimora sotterranea a forma di caverna, con l'entrata aperta alla luce e ampia quanto tutta la larghezza della caverna, pensa di vedere degli uomini che vi stiano dentro fin da fanciulli, incatenati gambe e collo, sì da dover restare fermi e da poter vedere soltanto in avanti, incapaci, a causa della catena, di volgere attorno il capo. Alta e lontana brilla alle loro spalle la luce d'un fuoco e tra il fuoco e i prigionieri corre rialzata una strada. Lungo questa pensa di vedere costruito un muricciolo, come quegli schermi che i burattinai pongono davanti alle persone per mostrare al di sopra di essi i burattini. Immagina di vedere uomini che portano lungo il muricciolo oggetti di ogni sorta sporgenti dal margine, e statue e altre figure di pietra e di legno, in qualunque modo lavorate ... credi che tali persone possano vedere ... altro se non le ombre proiettate dal fuoco sulla parete della caverna che sta loro di fronte? ... Se quei prigionieri potessero conversare tra loro, non credi che penserebbero di chiamare oggetti reali le loro visioni?

(Platone, Repubblica, 514 e sgg.)

# Fenomenologia degli oggetti non osservati

Chi mi assicura che un **albero** resti lì quando non lo guardo?

Un modello implicito generato con l'esperienza e la cultura

**Automobile**

**Passero**

# Approccio “dogmatico” al pensiero

**Ego sum res cogitans**

Le pecore fanno “bee”;

Il fuoco brucia;

Gli uomini pensano.

*E le donne?    le pecore?    le macchine?*

# L'intelligenza delle macchine

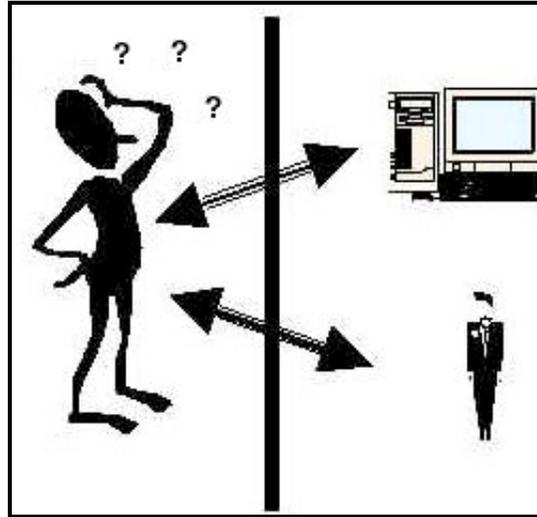
Mi propongo di considerare la questione: “Possono pensare le macchine?” Si dovrebbe cominciare con il definire il significato dei termini **macchina** e **pensare** ... Se il significato delle parole **macchina** e **pensare** deve essere trovato esaminando le parole stesse attraverso il loro uso comune è difficile sfuggire alla conclusione che tale significato e la risposta alla domanda **possono pensare le macchine?** vadano ricercati in una indagine statistica.

(A. Turing, Computing machinery and intelligence)

*Di nuovo un problema di nomi*

# Approccio “comportamentista” al pensiero

## *Il test di Turing classico*



Ci sono tutti gli elementi della normale conoscenza:

il terminale è il **medium**

Esempi della vita di tutti i giorni

telefonata

e-mail

chat

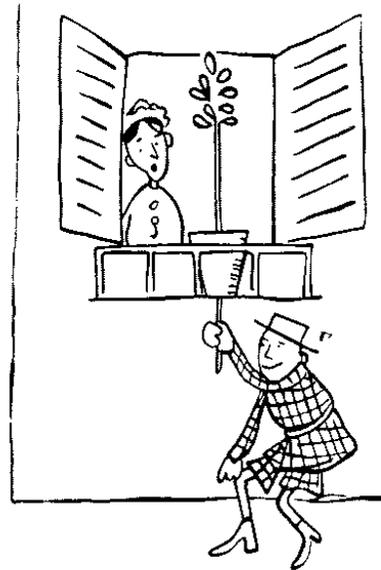
# Test di Turing implicito

## Mente? Intelligenza? Sentimento? Coscienza?

- tutti lo facciamo, decidendo se l'interlocutore è intelligente
- i bambini parlano con i loro pupazzi
- molti parlano con i gatti e con i cani come fossero bambini piccoli

- alcuni parlano con le piante:

la zia Bettina parlava col dittamo

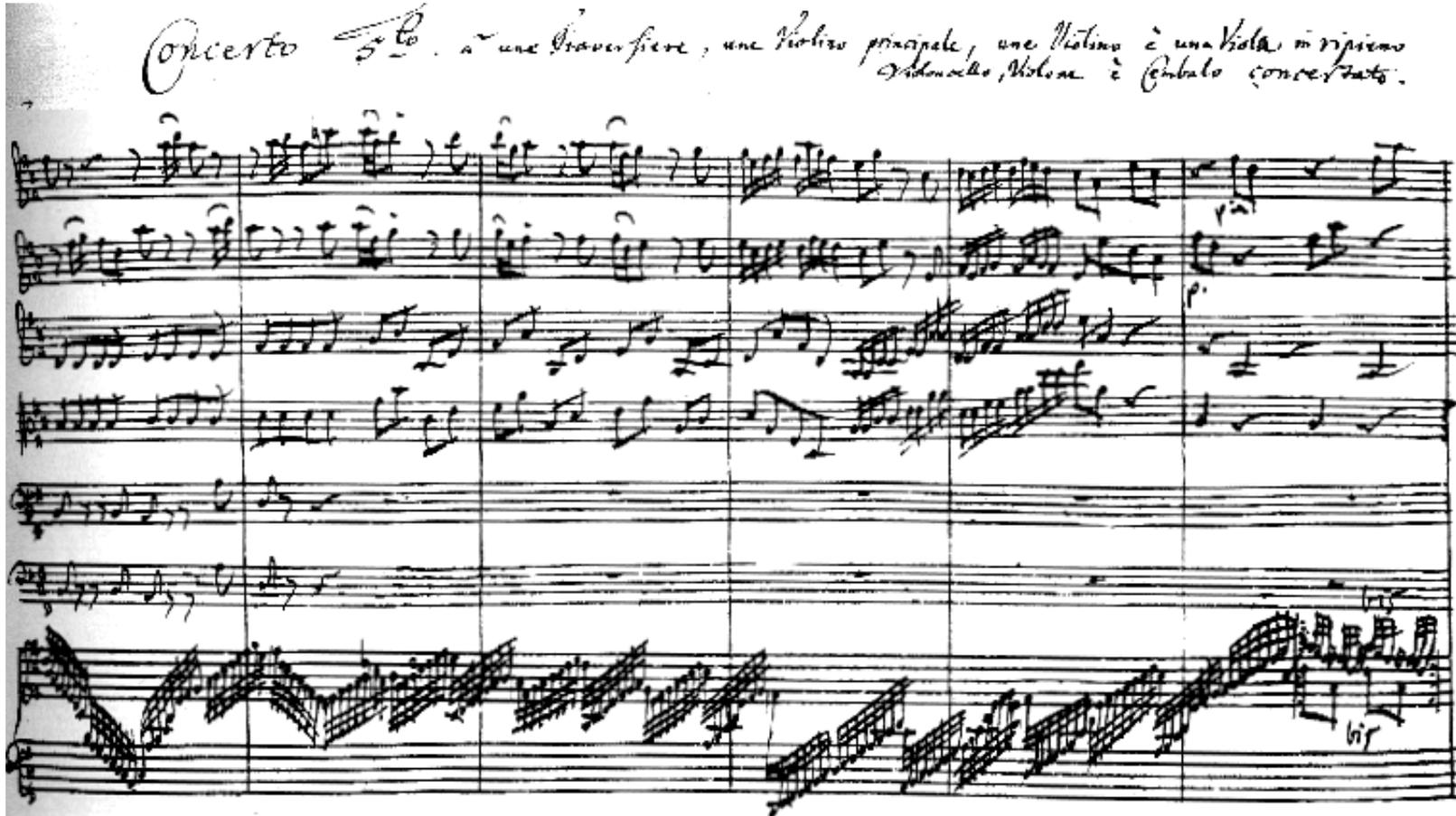


- se qualcuno parla con il frigo o con le scarpe allora ha dei problemi, oppure è molto solo.

# Esempi

Io che sto parlando

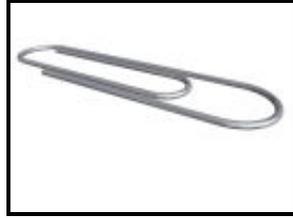
Intelligenza musicale



Coro dall'Oratorio di Natale

## **Pensiero differito**

Emma Thompson ai Golden Globe



*Premiazione dei Golden Globe*

## **Pensiero riferito**

Emma Thompson evoca “il fantasma” di Jane Austen per farle dire la sua.



*Premiazione dei Golden Globe*

## **Brano recitato**



*Brano da Ragione e Sentimento*

## **Brano silenzioso**

Un'attrice di talento riesce a comunicare i suoi sentimenti anche senza parlare



*Brano da Brokedown Palace*

Claire has that film actor's great ability of appearing to slow down her thoughts, so that you can follow an emotion across her face, like watching a shadow move across a landscape (Richard Eyre).

**Recita nella recita**



*Brano da Stage Beauty*

**Povero bimbo...**

Passiamo ora ad un povero bimbo a cui stanno uccidendo il padre



*Gohan si arrabbia*

**Dal cartone all'umano sintetico**



*Il sogno di Aki*

## Morire, dormire, forse sognare

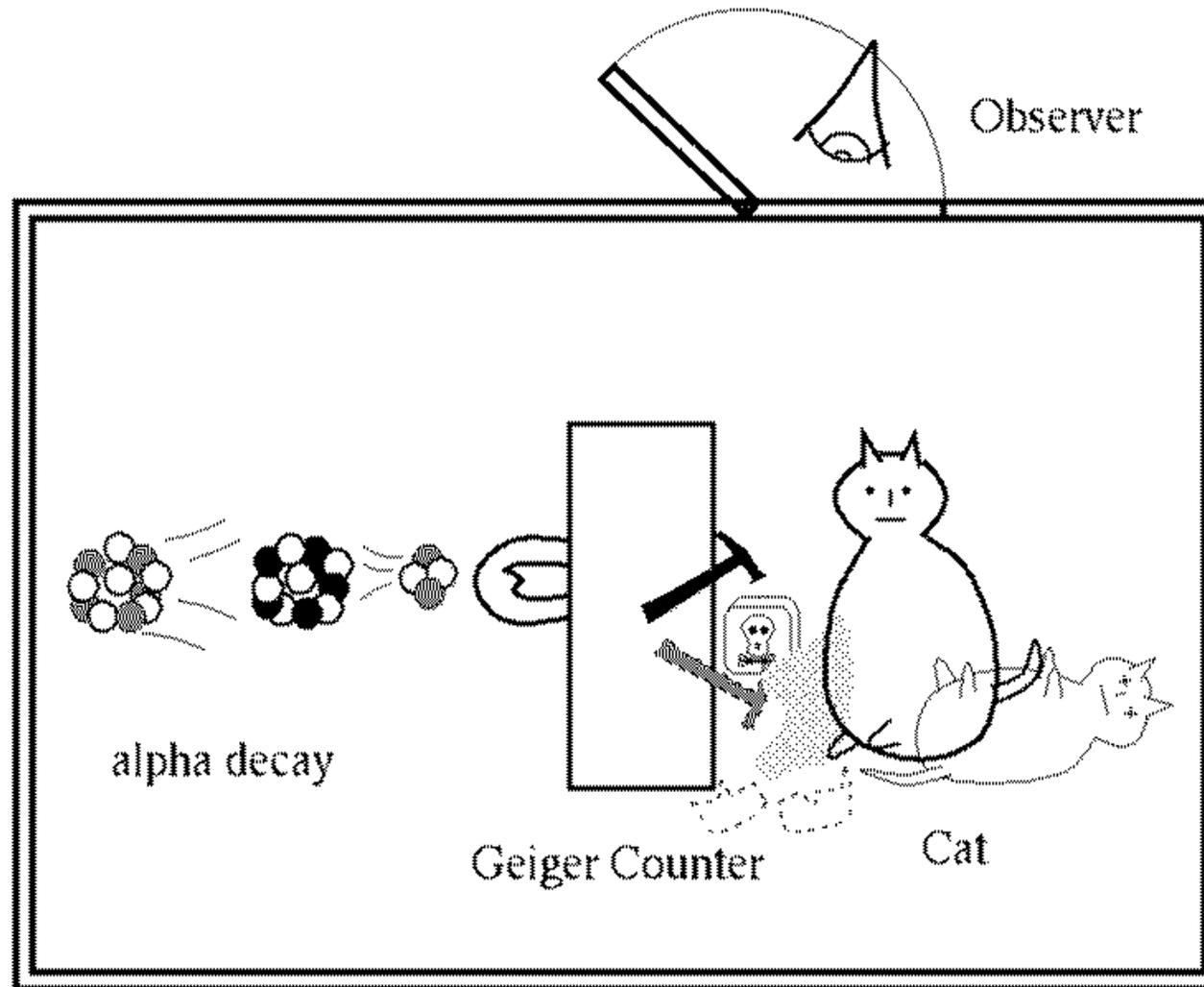
Morire, dormire, forse sognare: ma qui é l'intoppo, quali sogni possano assalirci in quel sonno di morte quando ci siamo già sbarazzati di questo terreno imbroglio: é la remora questa che di tanto prolunga la vita ai nostri tormenti.

Chi vorrebbe, se no, sopportare le frustate e gli insulti del mondo, l'ingiustizia dell'oppressore, le contumelie dell'uomo orgoglioso, gli spasimi dell'amore disprezzato, gli indugi della legge, la tracotanza dei potenti, i calci in faccia che il paziente merito riceve dai mediocri, quando di mano propria potrebbe saldare il suo conto con un semplice pugnale?

Chi vorrebbe caricarsi di grossi fardelli imprecando e sudando sotto il peso di tutta una vita, se non che il timore di qualche cosa dopo la morte — la terra inesplorata dal cui confine nessun viaggiatore ritorna — confonde la nostra volontà e ci fa piuttosto sopportare i nostri mali che non correre in cerca di altri che non conosciamo?  
(Shakespeare, Amleto)

# Il gatto di Schroedinger

$$\frac{1}{2} \text{ gatto vivo} + \frac{1}{2} \text{ gatto morto}$$



Non esser nati ...

μή φῦναι ...

Non esser nati è cosa  
che ogni condizione supera  
ma poi, una volta apparsi,  
tornare al più presto colà donde si giunse  
è il secondo bene.

...

Invidie, rivolte, contese, battaglie  
e stragi, e poi, spregiata, sopraggiunge  
estrema, impotente, diserta,  
vecchiezza odiosa, dove  
dei mali tutti i mali coabitano. (Sofocle, Edipo a Colono)

# Problema dell'Identità:

X non è nato

Come si fa a parlare di X se non è mai esistito ?

Metempsicosi: quale è il LEGAME tra una vita e l'altra ?

Cosa distingue un elettrone da un altro? esiste l'elettrone Gustavo? ... e l'elettrone Calogero?

Cosa distingue una persona da un'altra?

*Forse l'anima?*

Animula vagula, blandula  
Hospes comesque corporis,  
Quae nunc abibis in loca?  
Pallidula, rigida, nudula,  
Nec, ut soles, dabis iocos... (Adriano Imperatore)

Piccola, smarrita, delicata anima,  
ospite e compagna del corpo.  
In quali luoghi andrai ora?  
Pallida, fredda e nuda,  
non darai più gioia.

# Test di Turing Inverso *I*

Come pensa una macchina?

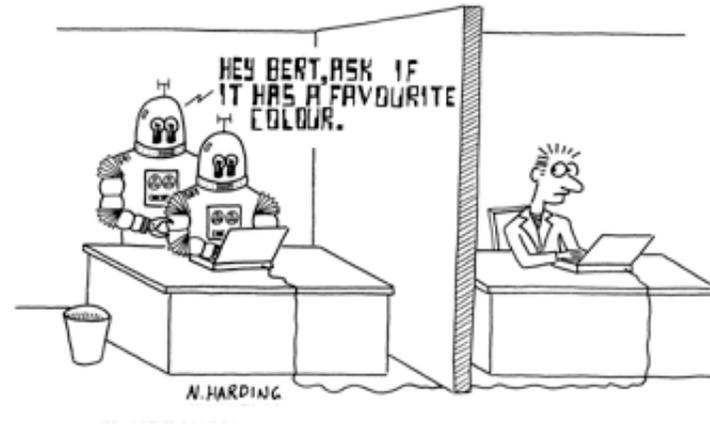
Come parla una macchina?



*I am a machine*

# Test di Turing Inverso II

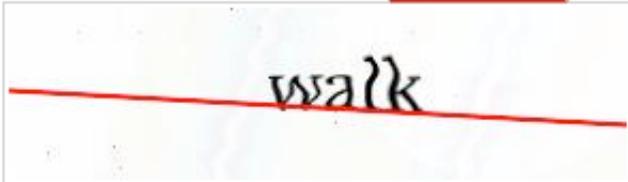
A volte le macchine ci fanno domande per sapere se **NOI** siamo umani o macchine



**Word Verification**

This step helps Yahoo! prevent automated registrations.

Enter the word as it is shown in the box below.



If you can not see this image [click here](#).

# Mente e linguaggio -Test di Turing linguistico

Esempio 1.

L'espressione esplosiva può essere considerata la sostituzione inversa di materiale semiotico (doppiaggio) con un prodotto semiotico dialogico in una riflessione dinamica.

Esempio 2.

I servi di una nazione dilaniata dalle lotte terranno spesso un atteggiamento.

Esempio 3.

Amore mi squassa la mente, come il vento le querce sulla cima dei monti.

Esempio 1.

L'espressione esplosiva può essere considerata la sostituzione inversa di materiale semiotico (doppiaggio) con un prodotto semiotico dialogico in una riflessione dinamica.

estratto da una rivista di arte moderna: [Art-Language](#)

**UMANO SCEMO**

Esempio 2.

I servi di una nazione dilaniata dalle lotte terranno spesso un atteggiamento.

testo casuale generato al [computer](#) seguendo regole sintattiche sofisticate: **MACCHINA**

Esempio 3.

Amore mi squassa la mente, come il vento le querce sulla cima dei monti.

[Saffo](#)

**GENIO ASSOLUTO**

Spesso la negazione *a priori* del possibile pensiero delle macchine è dovuta alla paura. Paura non tanto delle “macchine che pensano” ma di essere noi stessi una “macchina pensante”.

Si noti che tutto quello che si può dire per dimostrare la presunta superiorità dell’Uomo sulle Macchine si potrebbe dire (ed è stato detto in passato) per dimostrare una presunta superiorità dell’Uomo sulla Donna (in passato le donne non avevano diritto di voto, non potevano studiare, insegnare, nella Chiesa Cattolica le donne non possono accedere al sacerdozio, tuttora in certi luoghi non possono lavorare o guidare la macchina o addirittura uscire non accompagnate).

## Anche questa è paura?

Nel X secolo andare sulla Luna era ritenuto impossibile, lo era di fatto, stante la tecnologia dell’epoca, ma non certo perché la Luna era nel Cielo di Dio.

I viaggi nel tempo ancora oggi sono “tecnologicamente impossibili” e non è chiaro se vi saranno mai gli strumenti per farli.

Le macchine pensanti sembrano un obiettivo possibile, certamente più difficile di andare sulla Luna, e fuori dalla portata della attuale tecnologia, ma teoricamente più plausibile dei viaggi nel tempo.

**Rigiriamo la frittata!**

*La vera dualità non è quella tra*

**Uomo e Macchina**

*ma quella tra*

**Soggetto e Oggetto**

*Cogito ergo sum*

**Penso quindi esisto**

# Test di Turing assoluto

*Io sono un uomo o una macchina?*

ovvero qual è il substrato della **MIA** mente?

**Una volta abbandonata**

*la res cogitans*

**non è più tanto importante**

**Io sono!**